



ISTITUTO COMPRESIVO PERUGIA 2 **FOSCOLO – MONTESSORI – S. ERMINIO**

Via Pinturicchio, 64 - 06122 PERUGIA - Tel. 075 5724612 – Fax 075 5723061

e-mail: pgic862006@istruzione.it – pec: pgic862006@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.istitutocomprensivoperugia2.edu.it/>

Cod. mecc.: PGIC862006 C.F. 94152450543

Al Collegio dei Docenti

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, visti:

- il D. Lgs. 297/94;
- il D.P.R. 275/99;
- Il D. Lgs. 165/01, art. 25;
- il D.P.R. 89/09, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D. L. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/09;
- il D.P.R. 122/2009;
- il D.P.R. 80/2013;
- la L. 107/2015;
- la L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, relativi all'introduzione, nelle classi quinte della scuola primaria, dell'educazione motoria e relativi docenti specialisti;
- il CCNL Comparto Scuola 2016-2018;

TENUTO CONTO

- del D.M. 254/12, contenente le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- del D.I. 129/18, in particolare degli artt. 38, 43, 44 e 45;
- del Piano Annuale di Inclusione (PAI) deliberato dal Collegio dei Docenti;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto (Rapporto di Autovalutazione – RAV);
- dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI – a.s. 2022/2023;

Firmato digitalmente da LUCA ARCESE

PREMESSO

- che la formulazione del presente Atto di Indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla L. 107/2015, art. 1 c. 14;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, nonché sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il Collegio Docenti elabora il Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come modificato dalla L. 107/2015, art. 1 c. 14, che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA

Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità; esso contiene il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico - didattica, le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola realizza gli obiettivi da perseguire.

Elementi indispensabili per l'implementazione e la modifica del Piano sono: il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto; la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo; la trasparenza; l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola. La modifica del Piano, affinché non si riduca a mero adempimento burocratico, chiama in causa necessariamente tutti gli operatori della scuola, quali espressione di vera professionalità, che va ben oltre l'esecuzione di compiti ordinari. Il Piano si configura pertanto come uno strumento di lavoro in grado di valorizzare le persone coinvolte e di utilizzare nel modo migliore le risorse a disposizione, dando senso e direzione alle attività dei singoli e dell'istituzione scolastica nel suo complesso.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

- Rivedere nel complesso l'offerta formativa dell'Istituto, alla luce delle peculiarità che hanno caratterizzato i processi di apprendimento del precedente a.s., mediante un'opportuna individuazione dei bisogni degli alunni;
- Aggiornare i quadri orari delle classi quarte della scuola primaria, vista l'introduzione delle due ore di educazione motoria, e la relativa offerta formativa;

- Favorire una progettazione che nasca dal confronto continuo tra docenti, anche per classi parallele;
- Individuare, all'interno delle programmazioni dei consigli di classe/interclasse, apposite iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, favorendo la relazione scuola/famiglia, ritenendo prioritaria la costruzione di climi di apprendimento sereni e rispettosi di tutti;
- Prevedere un piano per la formazione dei docenti funzionale al corretto uso delle tecnologie, all'applicazione di strategie di apprendimento cooperative da alternare a quelle tradizionali, alla didattica delle discipline STEM, all'approfondimento della didattica differenziata ad indirizzo Montessori ma, in via prioritaria, alla gestione del gruppo classe;
- Individuare interventi didattici volti all'ampliamento del lessico e all'uso graduale dei linguaggi specifici, elaborando progetti per la lettura e l'elaborazione di testi per tutte le classi della scuola primaria e sec. I gr. **Tale punto riveste carattere di assoluta priorità;**
- Elaborare una progettualità d'Istituto volta a ricercare nuove forme di didattica che siano interattive, inclusive e significative dal punto di vista formativo, capaci di promuovere il processo di insegnamento-apprendimento e la professionalità docente;
- Elaborare un documento, parte integrante del PTOF, in cui siano raccolti ed esplicitati:
 - gli indicatori relativi agli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria;
 - tutte le griglie di valutazione disciplinari per la scuola sec. I gr.;
 - tutti i descrittori delle valutazioni per le singole discipline, uniformando quanto attualmente utilizzato;
 - le griglie e gli indicatori per la valutazione del comportamento;
 - le griglie e gli indicatori per la valutazione dell'educazione civica;
 - le griglie e gli indicatori per la valutazione degli insegnamenti della religione cattolica e dell'attività alternativa;
 - i criteri per l'attribuzione del voto di ammissione agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di Istruzione.
- Relativamente alle prove comuni, approntare un efficace sistema di raccolta dati per consentire una completa restituzione dei risultati, favorendo l'autovalutazione d'Istituto e il miglioramento della progettazione didattica;

- Facilitare, per quanto possibile, la consultazione del PTOF da parte dell'utenza.

Il Collegio Docenti è tenuto ad un'attenta lettura del presente atto di indirizzo, in modo da modificare il PTOF nel rispetto dei principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità, ai quali tutte le pubbliche amministrazioni devono fare riferimento. Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Luca Arcese

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)